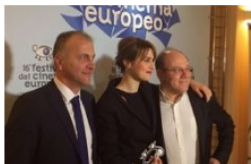


Festival Europeo di Lecce

Cinema, Premio Verdone al film "Più buio di mezzanotte"

Inviato da desk1 il 19 Aprile, 2015 - 18:25



Si è conclusa l'edizione 2015 del "Festival del Cinema Europeo di Lecce", che ha visto consegnare l'Ulivo d'Oro come Miglior Film Europeo della passata stagione a 'Song of my mother' di Erol Mintas, mentre il Premio Mario Verdone alla miglior opera prima italiana è stato consegnato da Carlo Verdone alla pellicola di Sebastiano Riso "Più buio di Mezzanotte".

Verdone in occasione della consegna del premio intitolato a suo padre ha annunciato l'inizio dei lavori per il suo prossimo film: "Inizieremo a girare a inizio giugno. Ancora non posso dirvi il titolo del film perché non l'ho deciso ma sarà prodotto da Aurelio De Laurentiis e si tratterà di una commedia

molto divertente che mi vedrà", oltre che regista, protagonista insieme ad Antonio Albanese. E' da molto tempo che volevamo fare qualcosa insieme e finalmente realizzeremo questo nostro desiderio".

Poi Verdone ha anche parlato della presenza al concorso del prossimo Festival di Cannes dei tre italiani Sorrentino, Garrone, Moretti: "Se mi mancherà la Croisette dopo l'esperienza con La Grande Bellezza? Non direi. Io sono abituato a fare la commedia e chi fa la commedia difficilmente raggiunge i grandi festival, lo sappiamo benissimo. Anche se poi io con i miei film mi sono tolto diverse soddisfazioni. Piuttosto questa è una grande occasione per il cinema italiano e ne sono felicissimo. Per Garrone e Moretti ed ovviamente per Sorrentino che spero possa trovare un nuovo grande successo come sempre le sue opere meritano".

A Lecce nella giornata di chiusura era presente anche Paola Cortellesi, che ha ricevuto l'Ulivo d'Oro alla carriera. Per l'attrice italiana una bella soddisfazione e l'occasione, anche per lei, di annunciare i suoi due prossimi progetti per il grande schermo: "Inizierò a breve le riprese del nuovo film diretto da Massimiliano Bruno, la cui sceneggiatura è tratta da una pièce teatrale a cui ho preso parte personalmente negli ultimi anni. La storia è quella di una donna incinta, lavoratrice precaria, che viene licenziata. Presa dalla disperazione deciderà di minacciare i suoi datori di lavoro armata di una pistola. Si parla quindi di un momento di follia e l'idea a suo tempo ci era venuta leggendo di alcuni fatti di cronaca. Il genere non può essere per ovvi motivi comico ma il tono sarà in ogni caso profondamente ironico.

E poi prenderò parte al nuovo film di Cristina Comencini, inizieremo a girare ad ottobre, ed ho avuto il privilegio di partecipare ad una prima stesura della sceneggiatura insieme alla stessa Cristina ed a Giulia Calenda. Anche in questo caso si è lavorato alla trasposizione di una pièce teatrale e si parla del mondo delle donne. Ma non c'è ancora un titolo e di più al momento non posso dire".